

IV° SETTORE – AREA DI VIGILANZA COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 11006

Lì, 17 Giugno 2014

ORDINANZA N. 46/2014

Il Responsabile del IV Settore

VISTA la nota Prot. n. 6481 del 09/06/2014, acquista agli atti di questo Comune con Prot. n. 10623 del 10/06/2014, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino ha comunicato che, a seguito di sopralluogo tecnico presso l'attività denominata TBONE sita in Atripalda (AV) alla Via Appia n. 131, l'attività di che trattasi, pur non risultando soggetta ai controlli ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139/2009 e del D.P.R. 151/2011, è risultata difforme in materia di sicurezza antincendio alla regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D.M. Interno 12 Aprile 1996;

ATTESO che le principali difformità e/o carenze risultano essere :

CUCINA

1. Il 15% del perimetro del locale cucina non risulta attestato su uno "spazio scoperto" e/o intercapedine antincendio;
2. Le aperture perimetrali di areazione non risultano essere ubicate nella parte più alta della parete che si attesta all'esterno;

FORNO PER PIZZE

3. Non sono state adottate le misure di sicurezza antincendio di cui al punto 4.4.3 della citata regola tecnica;
4. Il camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione del detto forno attraversa la controsoffittatura e la relativa intercapedine, che sovrastano tale forno, senza alcuna protezione né sono noti i requisiti di reazione al fuoco del medesimo controsoffitto;

IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS

5. Le modalità di posa in opera dell'impianto di adduzione del gas sono risultate solo parzialmente conformi alle prescrizioni di cui al titolo V della regola tecnica di prevenzione incendi già richiamata (vedasi mancanza di idonea segnaletica della valvola di intercettazione gas all'esterno del locale ed il passaggio delle tubazioni del gas all'interno delle intercapedini del controsoffitto).

CONSIDERATO che nelle more dell'esecuzione dei necessari interventi mirati alla eliminazione delle citate criticità riscontrate, che comunque dovranno svolgersi in un tempo non superiore ai trenta giorni dalla data di ricezione della nota dei VVFF Prot. n. 6481 del 09/06/2014, ai fini della prosecuzione dell'attività, sono stati prescritti i seguenti provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza dell'attività :

- ☞ il forno da pizza dovrà essere disattivato;
- ☞ la potenzialità termica complessiva degli apparecchi della cucina deve essere ridotta a non più di 35 Kw, assicurando inoltre la piena conformità alle norme UNI-CIG applicabili.

RITENUTO dover disporre che la prosecuzione dell'attività è vincolata all'adozione delle prescrizioni disposte dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;

ATTESO che nei locali in questione, ubicati in Atripalda alla Via Appia n. 131/141, è operante l'Esercizio Pubblico Ristorante/Pizzeria all'insegna "T-Bone" della Società "Napoli al Quadrato s.r.l." con sede in Avellino alla Piazza Libertà n. 45 il cui Amministratore Unico risulta essere il sig. Boccia Giuseppe, nato a Maddaloni (CE) il 07/02/1971 e residente in Mercogliano (AV) alla Via Vaccaro n. 18 – nella sua qualità di intestatario del titolo abilitativo dell'Esercizio Pubblico Ristorante Pizzeria "T-Bone";

CONSTATATA la regolarità degli atti dai quali risulta provata la fondatezza del sopralluogo tecnico;



VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico della Legge sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
VISTO il Regolamento Comunale per l’Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;
RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n. 12714 del 09/07/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del IV Settore – Area Vigilanza – Ufficio Commercio e quindi legittimato, tra l’altro, all’adozione del presente provvedimento;

ORDINA

Al sig. Boccia Giuseppe, nato a Maddaloni (CE) il 07/02/1971 e residente in Mercogliano (AV) alla Via Vaccaro n. 18 – nella sua qualità di Amministratore Unico della Società “Napoli al Quadrato s.r.l.” con sede in Avellino alla Piazza Libertà n. 45 intestatario del titolo abilitativo dell’Esercizio Pubblico Ristorante/Pizzeria “T-Bone” ubicato in Atripalda alla Via Appia n. 131/141 – Partita IVA n. 02617780644, nelle more dell’esecuzione dei necessari interventi mirati alla eliminazione delle criticità riscontrate, che comunque dovranno svolgersi in un tempo non superiore ai trenta giorni dalla data di ricezione della nota dei VVFF Prot. n. 6481 del 09/06/2014, ai fini della prosecuzione dell’attività, i seguenti provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza dell’attività :

- ✍ il forno da pizza dovrà essere disattivato;
- ✍ la potenzialità termica complessiva degli apparecchi della cucina deve essere ridotta a non più di 35 Kw, assicurando inoltre la piena conformità alle norme UNI-CIG applicabili.

Il sig. Boccia Giuseppe, per la prosecuzione dell’attività afferente all’utilizzo della cucina, dovrà far pervenire apposita certificazione a firma di tecnico abilitato attestante che la potenzialità termica complessiva degli apparecchi della cucina è stata ridotta a non più di 35 Kw e la piena conformità alle norme UNI-CIG applicabili, in caso contrario, per motivi di sicurezza, l’attività relativa all’utilizzo della cucina dovrà essere immediatamente sospesa.

Si dà atto che l’inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato punito ai sensi dell’art. 650 del Codice Penale e che i provvedimenti eventualmente necessari per l’esecuzione d’ufficio saranno adottati con le modalità previste dall’art. 5 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Si evidenzia, inoltre, che, qualora non si ottemperi alle prescrizioni imposte, trattandosi di attività soggetta ad autorizzazione di polizia il titolo abilitativo potrà essere revocato o sospeso in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata.

Si avverte che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso:

- ✍ entro 60 giorni dalla notifica al competente Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell’art. 16 della Legge 28/01/1977 n. 10 nei termini e modi previsti dall’art. 2 e seguenti della legge 06/12/1971, n. 1034;
- ✍ entro 120 giorni dalla notifica al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall’art. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

La Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia sono incaricati della vigilanza per l’esecuzione del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale lì, 17 Giugno 2014



Il Responsabile del IV Settore
Dr. Domenico Giannetta